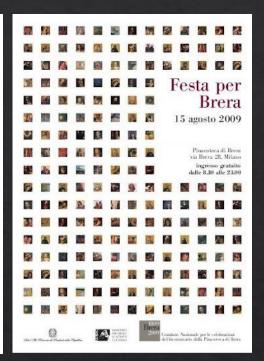


Dal «gran Napoleone» di Antonio Canova all'«aprimento» del 15 agosto 1809

- *♦La nascita*
- ⊚della Pinacoteca di Brera
- ⊕e i musei napoleonici in Europa

 - Segretario regionale del MiC















è lieta di invitare la S.V. all'inaugurazione de

Il ritorno di Napoleone.

Il gesso di Canova a Brera restaurato

martedì 5 maggio 2009 dalle 19.30 alle 23.30 ingresso libero

Pinacoteca di Brera Via Brera 28 Sala XIV e cortile d'onore

Una serata straordinaria con drammaturgie e musiche dal vivo per festeggiare il ritorno in Pinacoteca, dopo 200 anni e un accurato restauro, dell'imponente gesso di Napoleone realizzato da Antonio Canova











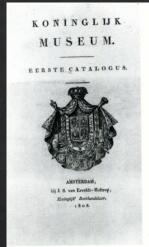


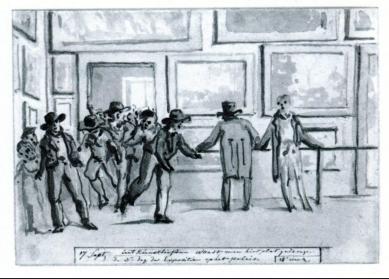




Amsterdam, Koninklijk Museum, 1808 promosso Luigi Bonaparte re d'Olanda







Aquileia, Museo Eugeniano, 1807 promosso dal pittore Leopoldo Zuccolo







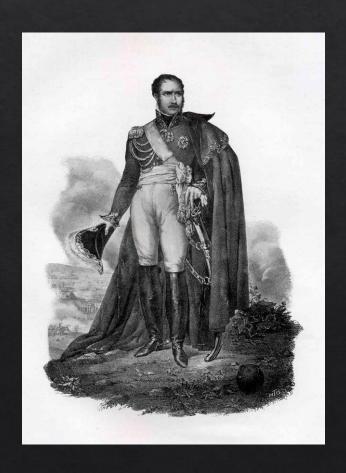
B. Zix Smontaggio della galleria di Kassel per l'arredo di Fontainebleau 1807



Incoronazione di Napoleone a re d'Italia, Milano, 26 maggio 1805



Il me reste enfin à établir à Milan un Musée; nous avons déjà beaucoup de beaux et bons tableaux, parce que j'ai donné l'ordre de réunir les meilleurs ouvrages des églises supprimées, de même pour les couvents.

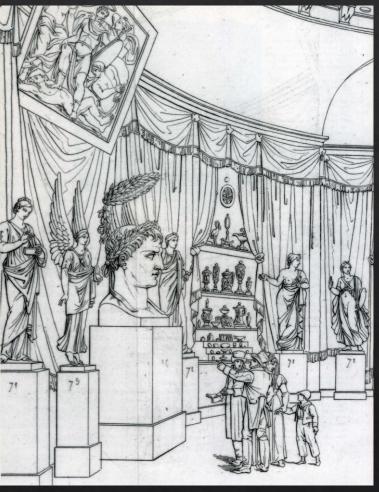


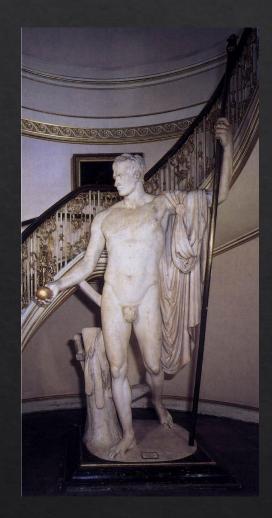
Eugenio de Beauharnais a Napoleone, 28 luglio 1805



Musée Napoléon, Parigi











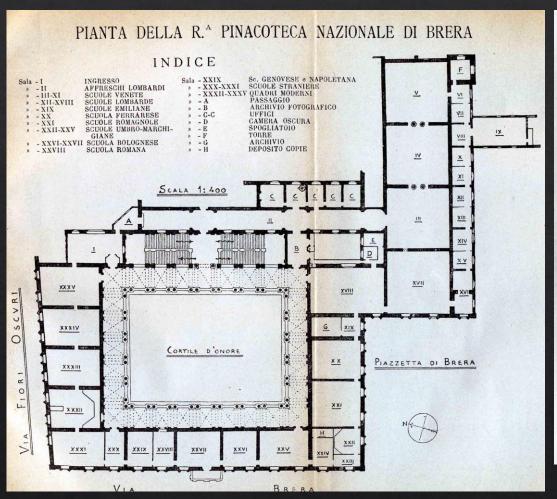
TOTAL

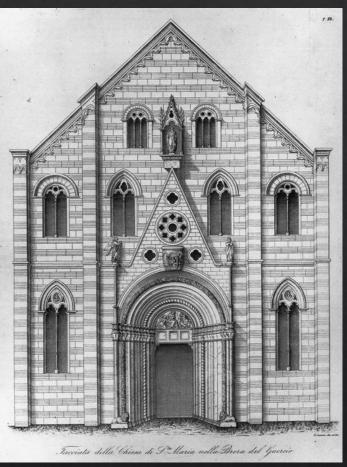
No. 2508

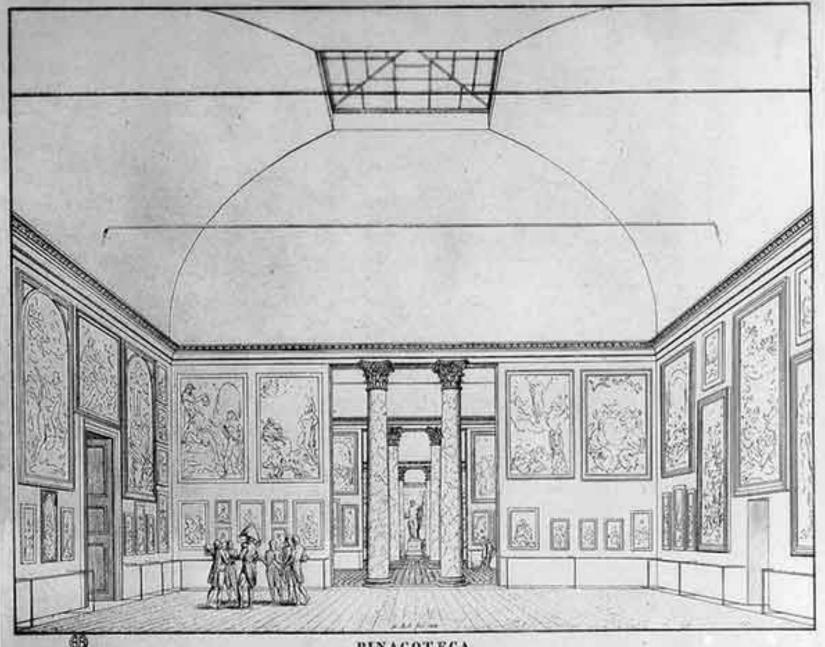
MILANO. Statue di Napoleone I, del Canova.
MILAN. Statue de Napoleon I.

appeared on management appearance.









PINACOTECA Del R. Palazeo dello Samozo e Vella Astr De Melana)





Nil maius generator ipso nec viget quicquam simile aut secundum

Niente è generato maggiore dello stesso e niente esiste che gli assomigli o lo segua

Orazio, Odi, I, xii, 17-18

Nota de' li quadri... 1809

Nota de quadri che sono stati disposti all'Epprimento della Neale Dinacoteca. Il giorne 15. agoste 1809.

of office			1., 1		
Mota di quadri che sono stati disposti all'Opprimeno della Neale Dinacotaca. il giorno 15. azoste 1809.					
Name!	Suni del		Qualità del	ara salayan 1	
progrej	Rogistro	Donominazione:	Dijunto	autore	Ostervazioni
to 1	- 122	11000		Lucio Malari	- Jala prima -
10).		A Palre Exerno in mezo a van Angeli Proposalia che voiane in brazio agli argali alla	In John	Kilcio Malari	dopra la forta d'entra
	Tank !	presente di Gesti	in Tela.	Grancasco Albani	alla destra entroido - de
4 3.	259.	his nell artra che fa fagire i Domon con l'Engione		1 000	Simile come sopra
u A	The Control of the Co	La vergine col Randino a li Me magi -		Koppe da Lugaro	Sogra alle Sud
7) 5.		Coparte de rappresantos fatri relativi alla vita di Maria vergine	in my	Victore Carpoccio	Course alhere
п 6.		Il Giudisio Eniversale	1 14	Bastiane Tileppi	10
7.	" 199.	una vanditrica di polleria a salvagiani		Antonio Campi	
11. 8.		La Vergine con Angili Janti a boite		hudevico caracci	
n g		Gri Marto da altre figura		Paclo Caliari J. il Cornese	
a 12.		gasa Morto, le tre marie, ad alexe piere		Giacomo Palma il Giorno	A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH
12	0 178.	I toto abata predica alli annacoveti	in Tala.	hudovica Caracci	Sepra al lad
n 13.		La Cucina. con divaria, figura		Antonio Campi	1 ma
1 12 1 15		L'america con li Apportoli		Paris Bordone	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR
1 26.		I Michele che scacia il Promonio o due santi sopo			0
		ra avi la Bala col Bambino a angali		Annocanzo da Amola	Anna al had

Giuseppe Mongeri, 1872



desimo e nel successivo, vi si lavorò a tutt'uomo perchè l'Istituzione venisse pubblicamente inaugurata ai 15 dell'agosto del 1809, onomastico dell'allora regnante. Intanto l'Appiani, nella qualità di Commissario imperiale, da più mesi erasi messo in giro nei diversi dipartimenti della media Italia per raccogliere i dipinti di pregio che si avevano giacenti presso le Direzioni demaniali, coll'ordine d'inviarli senz'indugio alla nuova Pinacoteca.

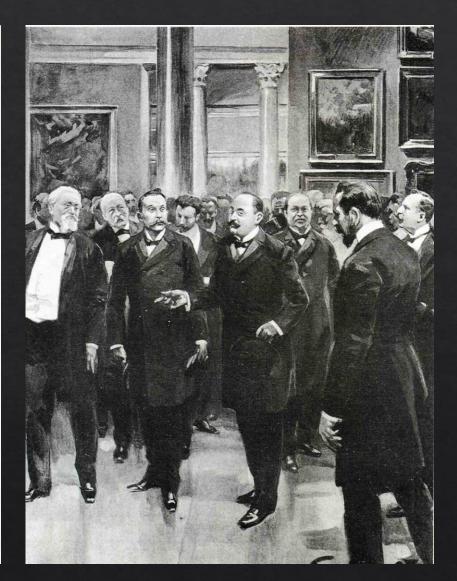
CORRADO RICCI

LA PINACOTECA DI BRERA

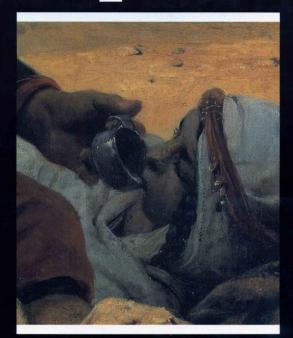
CON 263 INCISIONI



 $\begin{array}{c} \textbf{BERGAMO} \\ \textbf{ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE \cdot EDITORE} \\ \\ \textbf{1907} \end{array}$



Brera dispersa



CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Guido Lopez 1984

15 agosto 1809: l'apertura che non ci fu

L'Appiani, dunque, si è fatto in quattro, e lungo il cammino è andato anche alla caccia di restauratori da importare a Milano, secondo quanto già nel novembre del 1808 il Consigliere Segretario di Stato Vaccari ha sollecitato al Beauharnais: la necessità di «aggregare senza ritardo allo Stabilimento di Brera pel tempo che sarà giudicato necessario quattro Pittori restauratori, imperciocché quello che vi si trova oggi in carica [da] solo del ristauro non può ragionevolmente far tutto, a meno che non si voglia che le sale destinate all'esposizione restino vuote per dei secoli» (frase che il Beauharnais a sua volta riprende postillando una parallela lettera del Ministro degli Interni [doc. 5]).

REGNO D'ITALIA.

DISCIPLINE

PER L'APRIMENTO DELLE REGIE GALLERIE DE' QUADRI E DELLE STATUE

A COMODO DEGLI ARTISTI

nel Palazzo Reale delle Scienze e delle Arti.

Art. I. Le Regie Gallerie nel tempo in cui rimangono aperte alla istruzione sono poste sotto la vigilanza di un Ispettore. I Professori di Pittura e di Scultura assistono per diritto ai loro scolari che vi concorrono.

 Vi sta pure a guardia il Custode di ciascheduna, ed uno o più Bidelli al bisogno.

III. In assenza dell' Îspettore la vigilanza è affidata ai rispettivi Custodi.

 Le Regie Gallerie vengono aperte alla metà di marzo, e si chiudono alla metà di ottobre.

V. Stanno chiuse tutte le feste di precetto e tutti i giovedì, oltre il tempo dell'annua esposizione di Belle Arti.

VI. Nei mesi di marzo, aprile ed ottobre si aprono alle ore otto del mattino, e si chiudono alle due pomeridiane; in quelli di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre si aprono alle sette antimeridiane e si chiudono al mezzodi; si riaprono alle quattro pomeridiane e si chiudono alle sette.

VII. Nessuno è ammesso a studiare nelle Reali Gallerie, senza una permissione in iscritto del Presidente o del Segretario della Reale Accademia.

VIII. Nè il Presidente, nè il Segretario concedono questa permissione agli Alunni dell'Accademia, se non in vista d'un attestato, parimente in iscritto, del Professore addetto alla Scuola da essi anteriormente frequentata, dal quale risulti avere eglino sufficiente capacità per trar profitto dagli studi superiori.

IX. Quanto agli Artisti non compresi nell'articolo precedente, basterà che esi siano conosciuti per fama o per relazione, e che producano gli attestati di buona condotta e capacità.

X. Ogui concorrente alle Reali Gallerie dovrà provvedersi del proprio tutto ciò che può occorrergli pel lavoro.

XI. Non è permesso ad alcuno lo staccar Quadri, nè il girare o muovere Busti e Statue. In caso di bisogno converrà che i concorrenti si dirigano all' Ispettore, il quale col mezzo del Custode o degl' Inservienti farà situare i varj esemplari in modo, che servendo al miglior uso di chi studia siano il meno possibile d'ingombro alla Sala.

XII. Nel caso della concorrenza di molti per lo studio d' uno stesso esemplare, ha sempre la preferenza quegli che si è fatto inscrivere il primo presso il Presidente o il Segretario dell'Accademia. Non è però tolto ad altri di studiare contemporaneamente sull'esemplare medesimo purchè ciò non riesca d'incomodo al primo occupante.

XIII. Qualora il primo occupante sospenda il suo lavoro oltre lo spazio di quattro giorni, senza giustificare un motivo ammissibile, perde il suo diritto, che passa al primo dopo di lui scritto nella lista sopra indicata.

XIV. E' vietato a chiunque è ammesso a studiare nelle RR. Gallerie il lordare in qualunque modo il pavimento o le pareti, come pure il lasciare esposti colori, terra, utensili ecc., e vi sono perciò alcuni armadj dove si conservano gelosamente chiusi a chiave e distinti gli uni dagli altri tutti gli oggetti, che i concorrenti vorranno conseguare al Custode, il quale ne sarà risponsabile.

XV. E' parimente victato il distrarre con rumori quelli che studiano. L'Ispettore può escludere dalle Gallerie i disturbatori per uno spazio non maggiore di due mesi.

XVI. I Professori di Pittura e Scultura correggono le opere degli allievi appartenenti alla loro scuola; non prendono ad esaminare quelle degli altri concorrenti se non da loro richiesti.

XVII. Nel giovedi d'ogni settimana le RR Gallerie sono aperte al pubblico dalle ore undici antimeridiane alle due pomeridiane, e sono accessibili in qualunque giorno dell'anno ai forestieri che si presentino muniti d'un viglietto della Direzione Generale d'Istruzione Pubblica: il Custode dovrà accompagnarli se ciò accade in tempo che siano chiuse.

XVIII. Chiunque desse mance o regali ai subalterni, sarà escluso per sempre dalle RR. Gallerie. XIX In caso di malattia di un Custode, il Presidente dell' Accademia sceglie sulla proposizione del Segretario uno dei Bidelli che ne faccia lo veci. Questo per tutto il tempo che dura la sua sostituzione adempie a tutti gli obblighi del Custode.

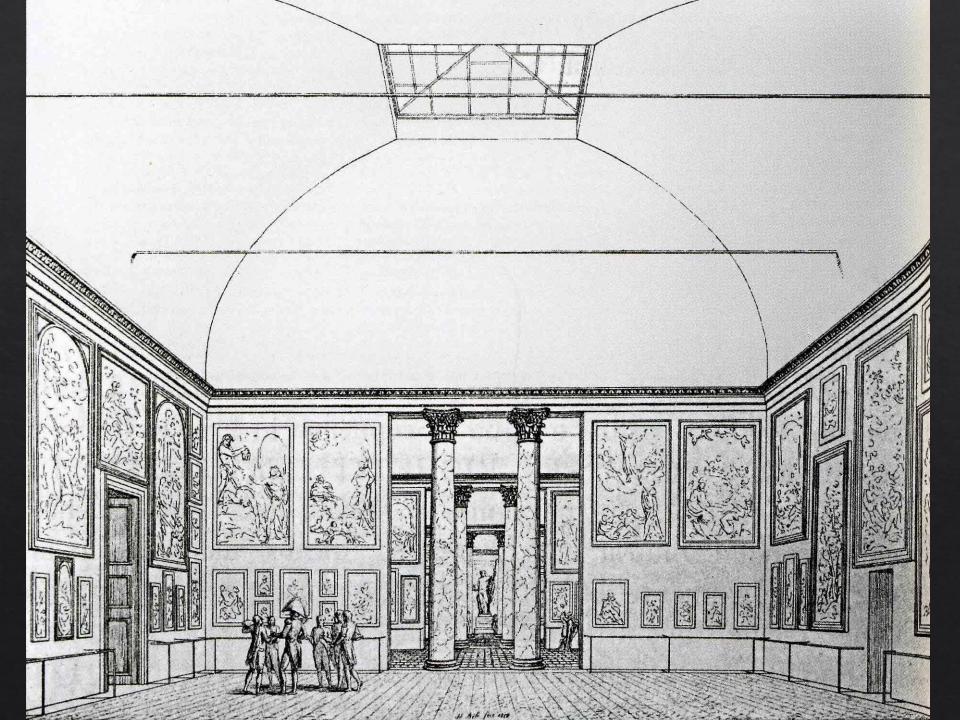
XX. E' in facoltà d'ogni Professore dell'Accademia, d'ogni membro del Corpo Accademico e d'ogni Accademico onorario il recarsi a studiare nelle Gallerie anche nel tempo in cui sono chiuse, previa però l' intelligenza col Presidente o coll' Ispettore.

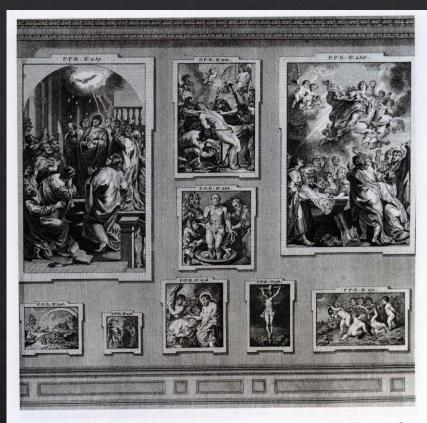
Dal Ministero dell' Interno 20 aprile 1810.

Approvato,

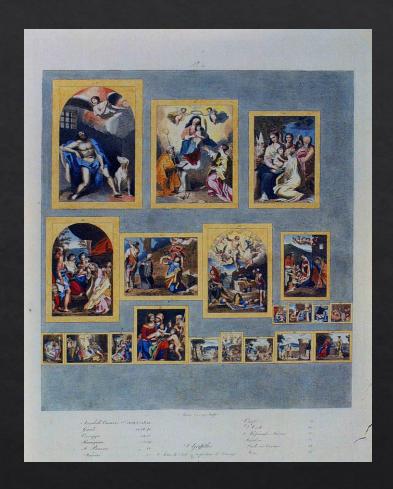
L. VACCARI.

P. DECAPITANI, Segret. gen.





. The Rubens Room, Electoral Gallery, Düsseldorf. Engraving from Nicolas de Pigage, *Galerie Electorale de Dusseldorff* (Basel, ca. 1778).





Fine del Ministro Frina

Ricchezze fatte sull alemi moine Van da un lieto principio a un tristo fine Milano lizo aprile 1814